

Allegato A20

Autorizzazioni allo Scarico
delle Emissioni in
Atmosfera

MODULARIO
M.A.P. - Ex 22

EX MOD 25 P

Roma, 13 GEN. 2004 20

Ministero
delle Attività Produttive
Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie
Ufficio C2 - Mercato elettrico

Prot. N° 246365 *Allegato*

Risposta al Foglio N°

del

Alla EDISON S.p.A.
Foro Buonaparte, 31
20121 MILANO MI

e p.c.: AI MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO
-Direzione per l'inquinamento e i rischi industriali
-Direzione per la VIA
Via C.Colombo, 44
00147 ROMA RM

AI MINISTERO DELLA SALUTE
Direzione generale della Prevenzione-Ufficio VIII
Via Sierra Nevada, 60
00144 ROMA RM

Alla REGIONE VENETO
Direzione regionale tutela dell'ambiente
Calle Priuli - Cannaregio, 99
~~10123 TORINO TO~~
30100 VENEZIA VE

Alla PROVINCIA di VENEZIA
Settore politiche ambientali
Via della Rinascita, 156
30175 MARGHERA VE

AI COMUNE di VENEZIA
Assessorati ambiente
Cà Farsetti - S. Marco 4136
30124 VENEZIA VE

AI G.R.T.N. S.p.A.
Via M.Ilo Pilsudski, 92
00197 ROMA RM

ALL'AGENZIA DELLE DOGANE
UTF Venezia
Via Dante, 97
30171 VENEZIA VE

Ufficio C4
SEDE

Oggetto: Voltura della titolarità dell'autorizzazione della Centrale Termoelettrica denominata "CTE Azotati" ubicata nel Comune di Venezia.

Si trasmette, in allegato, copia conforme del decreto con il quale è stata volturata, a Suo nome, la titolarità dell'autorizzazione al risanamento ambientale e ripotenziamento della centrale termoelettrica denominata "CTE Azotati", ubicata nel Comune di Venezia.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

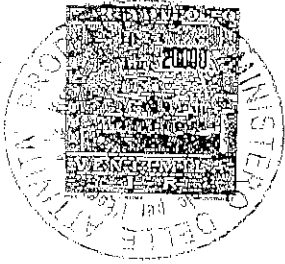
James

Si prega di mettere in copia ogni lettera non solo al responsabile del servizio ma anche al responsabile del servizio di cui si tratta.

MINISTERO
M.A.P. - ex 60

ex Mod. 30

N° 008/2004 VL



*Ministero
delle Attività Produttive*

**DIREZIONE GENERALE
PER L'ENERGIA E LE RISORSE MINERARIE**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del 30 luglio 1990 e successive integrazioni, con il quale si autorizza, ai sensi dell'art.17 del DPR 24 maggio 1988, n.203, la SELM S.p.A. a realizzare ed esercire gli interventi di risanamento ambientale accompagnati da ripotenziamento della propria centrale termoelettrica denominata "CTE Azotati" ubicata in Porto Marghera (VE);

VISTA la nota del 23 settembre 1992 con la quale è stata volturata, alla EDISON TERMOELETRICA S.p.A., la titolarità dell'autorizzazione di cui al decreto succitato;

VISTO l'atto di fusione del 25 novembre 2003, rogito prof. Piergaetano Marchetti, notaio in Milano, rep.n.17727 racc.n.5409, con il quale la EDISON S.p.A. ha incorporato la EDISON TERMOELETRICA S.p.A.;

VISTA la istanza del 1 dicembre 2003, con la quale la EDISON S.p.A. - con sede in Milano, Foro Buonaparte, 31, cod.fisc.06722600019 - chiede la voltura a suo nome della titolarità dell'autorizzazione di cui al decreto suddetto;

DECRETA

Art. 1

La titolarità dell'autorizzazione di cui al decreto del 30 luglio 1990 e successive integrazioni, precedentemente volturata da SELM S.p.A. a EDISON TERMOELETRICA S.p.A., è volturata da EDISON TERMOELETRICA S.p.A. a EDISON S.p.A. con sede in Milano, Foro Buonaparte, 31, cod.fisc.06722600019.

Restano invariate le prescrizioni e gli obblighi riportati nel provvedimento volturato e successive integrazioni.

Roma, il 13 GEN. 2004

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Francesco Saverio LEONE)

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie

Ufficio C2 - Mercato Elettrico

La presente copia, composta da n. uno foglio,
è conforme all'originale depositato presso
questo ufficio.

Roma, 13 GEN. 2004 IL FUNZIONARIO

[Signature]



AUT.

*Il Ministro
dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato*

VISTO il D.P.R. 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'ENEL;

VISTA la legge 29 maggio 1982, n. 308, concernente norme sul contenimento dei consumi energetici, lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia e l'esercizio di centrali elettriche alimentate con combustibili diversi dagli idrocarburi;

VISTO il D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, recante norme in materia di qualità dell'aria e di inquinamento prodotto dagli impianti industriali;

VISTO l'accordo interministeriale 24.6.1989 - pubblicato nella G.U. 12.7.1989, n. 161 - che stabilisce le procedure per il rilascio delle autorizzazioni al risanamento e al potenziamento delle centrali termoelettriche;

VISTA l'istanza del 15.2.1990 e successive integrazioni del 21.3.1990 e 22.6.1990, con la quale la Selm S.p.A., con sede a Milano, ha chiesto l'autorizzazione ad eseguire interventi di risanamento della propria centrale termoelettrica - denominata CTE Azotati - costituita da due gruppi e recupero della potenza complessiva di 70 MW, sita in Porto Marghera (Venezia), nonché a potenziare la centrale medesima mediante l'installazione di due nuovi gruppi turbogas con recupero del calore dei gas di scarico, della potenza di circa 70 MW ciascuno;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Ministeri dell'Ambiente e della Sanità e dalla Regione Veneto, nel rispetto della procedura prevista dal citato accordo 24.6.1989;

- 2 -

VISTO il parere favorevole espresso dall'ENEL con lettera del 29.3.1990;

D E C R E T A

Art. 1

La Selm S.p.A., con sede a Milano, è autorizzata, ai sensi dell'art. 4, secondo comma della legge 29 maggio 1982, n. 308, e dell'art. 17 del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, ad eseguire gli interventi indicati nella istanza citata in premessa per il risanamento della propria centrale termoelettrica - denominata CTE Azotati - costituita da due gruppi della potenza complessiva di 70 MW, sita in Porto Marghera, comune di Venezia, nonché a potenziare la centrale medesima mediante l'installazione di due nuovi gruppi turbogas con recupero del calore dei gas di scarico, della potenza di circa 70 MW ciascuno.

Art. 2

L'esercente è tenuto ad osservare le seguenti prescrizioni:

- 1) Per ogni sezione deve essere rispettato il seguente limite di emissione dichiarato dall'esercente medesimo:

$$\text{NOx} \leq 90 \text{ mg/Nm}^3$$

calcolato, sull'effettivo tempo di esercizio, come media mensile e riferito ad un tenore di ossigeno nei fumi del 15%.

In caso di carenza di gas naturale è consentito l'uso di gasolio con tenore di zolfo massimo dello 0,3%.

Il carico inquinante complessivamente non dovrà superare i 500 kg/h.

Dovranno inoltre essere effettuate misure di portata dei fumi per la valutazione del flusso degli inquinanti.

- 2) L'esercente deve comunicare tempestivamente all'autorità competente il verificarsi delle condizioni di approvvigionamento di combustibile di cui al punto precedente.

./.

3) Il limite di emissione, di cui al punto 1, va rispettato sin dall'entrata in servizio degli impianti risanati e comunque non oltre 36 mesi dalla data della presente autorizzazione.

Nel periodo transitorio restano ferme le prescrizioni e/o limitazioni vigenti.

4) Su ciascuna sezione turbogas deve essere effettuato in continuo il controllo delle emissioni per le seguenti sostanze:

- NOx

- Ossigeno in uscita

Le apparecchiature di controllo devono entrare in servizio all'atto dell'entrata a regime degli impianti risanati. Le misure di emissione devono essere rese in forma idonea per trasmissione dati.

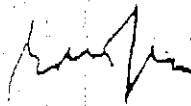
5) L'esercente è tenuto, d'intesa con l'Ente Zona Industriale di Portò Marghera, a potenziare con analizzatori di ossidi di azoto la rete di monitoraggio di qualità dell'aria della zona interessata alle eventuali emissioni della centrale CIE Azotati.

L'esercente deve trasmettere al Ministero dell'Ambiente il progetto di potenziamento della rete di monitoraggio entro il 31 dicembre 1992.

6) Dovranno inoltre essere rispettati i limiti per le emissioni di altre sostanze inquinanti nei modi e nei tempi che saranno stabiliti dal decreto di cui all'art. 3, secondo comma del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203.

lat Roma, 11 30 LUG. 1990

IL MINISTRO





Roma, 30 GIU. 1993 19

Ministero dell'Industria
del Commercio e dell'Artigianato
D.G.F.E.I.B. - Div. XI

Alla EDISON TERMOELETTRICA S.p.A.
Via Rosellini, 15/17
20124 MILANO

Prot. N° 731436 *Allegato* →
Risposta al Foglio N°
del

Oggetto: EDISON TERMOELETTRICA S.p.A. - Comunicazione dell'indice energetico ex Provvedimento CIP 6/92 della centrale di cogenerazione presso lo stabilimento AGRIMONT OVEST di Porto Marghera (VE).

Alla CASSA CONGUAGLIO PER IL
SETTORE ELETTRICO
Via Nazionale, 200
00184 ROMA

All' ENEL S.p.A.
Via G.B. Martini, 3
00198 ROMA

Si fa riferimento alla comunicazione del 15 giugno 1993 con la quale codesta Società - nel manifestare, ai sensi dell'art. 22 della legge 9 gennaio 1991, n. 9, l'intenzione di installare presso lo stabilimento AGRIMONT OVEST di Porto Marghera, Comune di Venezia, un impianto per la produzione di energia elettrica - chiede che questo Ministero, in ottemperanza alla deliberazione 29 aprile 1992 del Comitato Interministeriale dei Prezzi (Provvedimento 6/92), comunichi l'indice energetico relativo all'impianto suddetto.

Dalla documentazione fornita si rileva che l'impianto sopra citato è assimilabile a quelli che utilizzano fonti rinnovabili e che l'indice energetico, come definito al Titolo I del Provvedimento CIP n. 6/92, non essendo esattamente definibile (in quanto l'impianto medesimo produce energia elettrica mediante l'utilizzo di vapore prodotto da generatori che recuperano calore derivante dai cicli di lavorazione dello stabilimento), risulta comunque certamente superiore a 0,6.

Dalla medesima documentazione si rilevano altresì le seguenti caratteristiche principali:

- potenza elettrica generata mediante una turbina a vapore da 9,8 MW circa;
- energia elettrica utile prodotta annualmente dall'impianto, al netto dell'energia assorbita dai servizi ausiliari, sulla base del programma annuale di esercizio 34,6 GWh circa;

IL DIRETTORE GENERALE

Rosario Calò